

---

## Maria Artini

di: **Roberta Moro**

**Fu la seconda donna laureata al Politecnico di Milano (1918) e la prima donna laureata in Ingegneria elettrotecnica in Italia.** Sebbene si sia laureata pochi anni dopo rispetto a [Gaetanina Calvi](#), Maria Artini, ebbe una vita professionale molto vivace e attiva. Figlia del professore Ettore Artini, docente di Mineralogia al Politecnico, frequentò l'Istituto tecnico Carlo Cattaneo, considerato all'epoca una scuola d'avanguardia, aperta all'insegnamento delle lingue e delle culture straniere.

**Maria si iscrisse alla facoltà di Ingegneria elettrotecnica del Politecnico nell'anno accademico 1912-1913** e si laureò con la votazione di 90/100. Durante i primi anni di università fu compagna di corso di Carlo Emilio Gadda. Subito dopo la laurea venne assunta presso uno studio professionale, la Società Officine Ing. Giampiero Clerici e C. di Milano dove però rimarrà un solo anno poiché nel 1919 passò al Gruppo Edison, ottenendo fin da subito la qualifica di dirigente.

**Alla Edison collaborò alla realizzazione della prima linea elettrica ad altissima tensione,** la Brugherio-Parma di 130 KW. Diresse l'ufficio statistico del Gruppo dal 1936 al 1946 e studiò la nuova rete a 200 KW. Partecipò attivamente alla vita dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (AEI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

**Nel 1948 iniziò a interessarsi per promuovere relazioni personali tra le donne laureate in Ingegneria e in Architettura.** Organizzò una serie di riunioni con le colleghe milanesi e torinesi in vista di un vero e proprio sodalizio ma morì prematuramente prima di vedere realizzato il proprio progetto.

**Emma Strada, la prima donna laureata in Ingegneria in Italia al Politecnico di Torino nel 1908, porterà avanti il progetto iniziale di Maria Artini** fondando nel 1957 l'AIDIA (Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti) di cui diventerà la prima presidente.

**Quasi nessun aspetto della vita privata di Maria Artini è arrivato fino a noi,** si ha soltanto notizia del suo matrimonio con Leonardo Maggi, un benefattore dell'Istituto per i ciechi di Milano.

Fonte: [enciclopediadelledonne.it](http://enciclopediadelledonne.it)